S DI GIVLIO MASOTTISE

DA CASTROCARO

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI

A Cinque Voci, Nouamente posti in luce.



In Venetia Appresso Angelo Gardano

M D LXXXIII.

ALL'ILLVSTRISSIMO ET ECCELLENTISSIMO SIGNOR E PADRON SVO PERPETVO IL SIGNOR HIPPOLITO

Dalla Rouere da Monte Feltre.

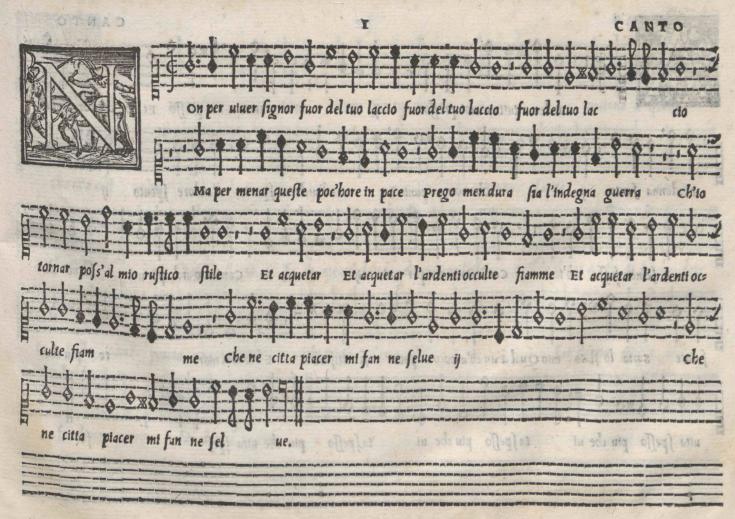


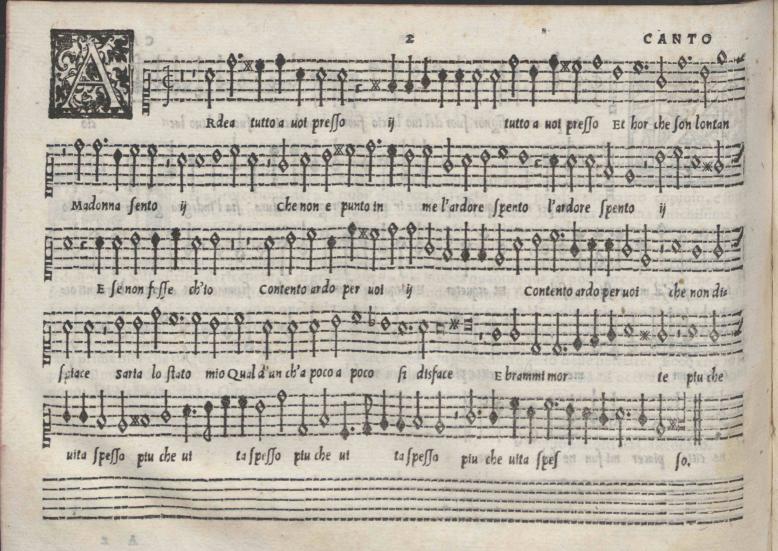
Auend'io rozo pastor designato d'assidermi e cantar Madrigalisotto l'ombra d'un'arboro da me scelto, e tale, che non pauentasse l'empiro del uento, ne la forza della pioggia, ne la uio-lenza della gragnuola, ne l'oltraggio del terremotto ne l'ingiurie del tempo, che siorisse nella protettione del piu nobil pianetta del cielo, e che producesse frutto copioso, e simbolo della uita humana. Mi assis, e cantai sotto le frondi di cotesta altissima antichissima, e samossissima Quercia carca d'aurate giande di V.S. Illustriss. & hora per mio diletto, per mia gloria, e per farne conserua, ho meco stesso proposto d'appendere ad uno de piu riguardeuoli, e robusti rami le cantate Canzoni uergate in ruuida scorza, e così le appendo. degni-

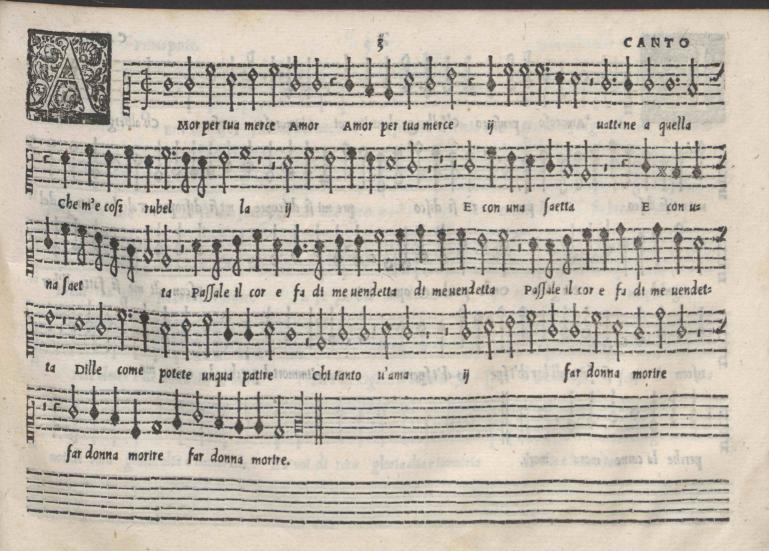
fi dunque V. S. Illustriss. di riceuere, e di gradir questa mia Musica quantunque di poco preggio; benche nella sua corte accolga tanti Musici di somma perfettione, ricordandosi, come i semplici accenti de pargoletti uccelli (inuittati perciò dal profeta regio in quel Salmo, in cui chiama tutte le cose a benedire, e lodare Iddio) non sono su degnati da quel supremo Signore in gloria della cui maestà con incessabil uoce di celesti armonie cantano gli Angeli, e se V.S. Illustriss, uolesse godersi il piacer, che già si godena Ligurgo Re de Lacedemoni; ilqual aicola tana prima musiche disgustose, o discordi per poi prendersi piu giocondo quello delle perfette. Ecco che io le porgo il modo da poter farlo. Ele bacio cotesta mano degna di scettro, che s'inchina ad acettar il mio picciol dono. Di Veneria il di 31. Ottobrio. 1583.

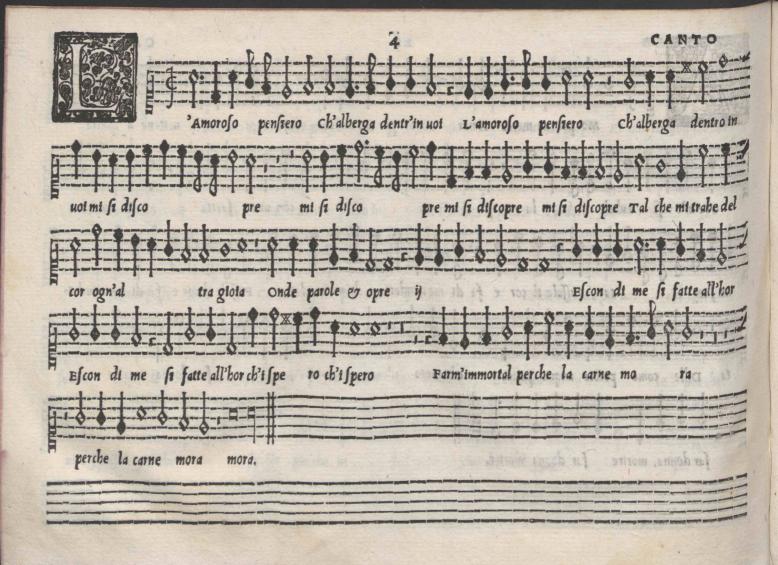
Di V.S. Illustris. perpetuo, e minimo seruitor

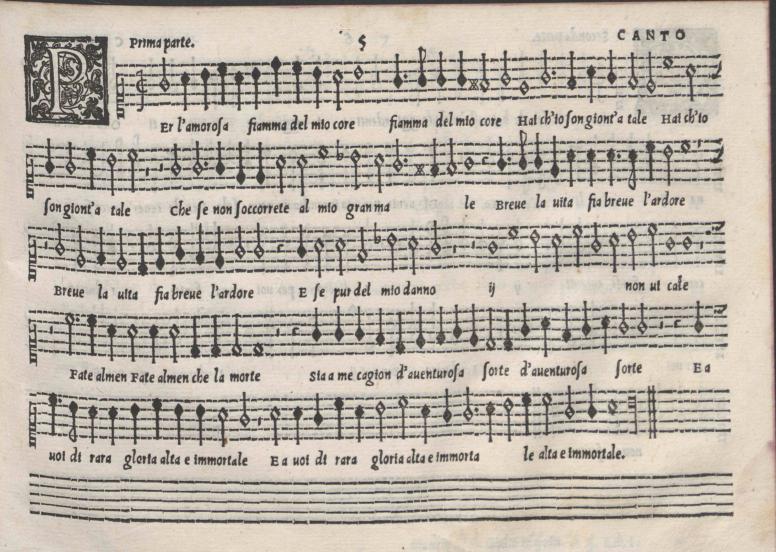
Giulio Masotti da Castrocaro.









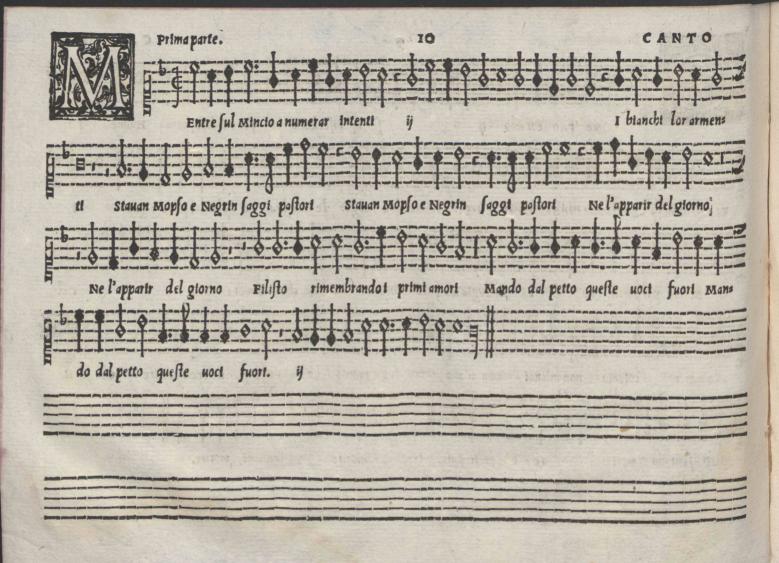






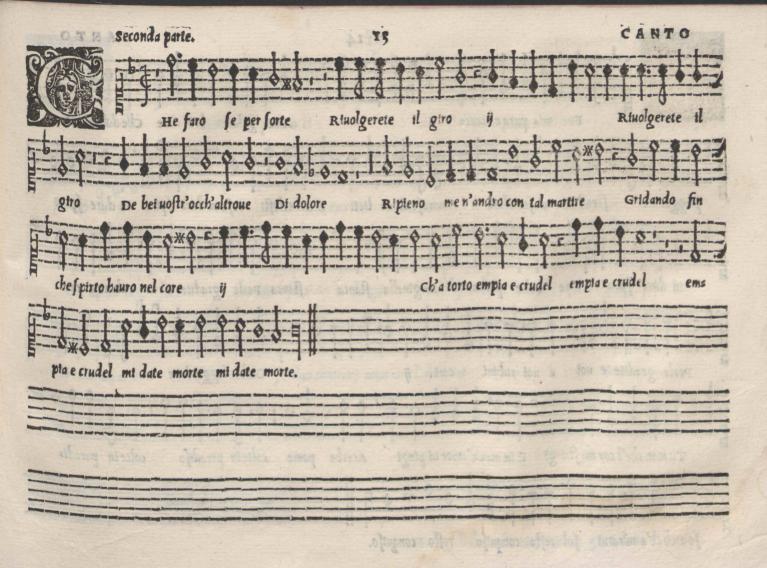


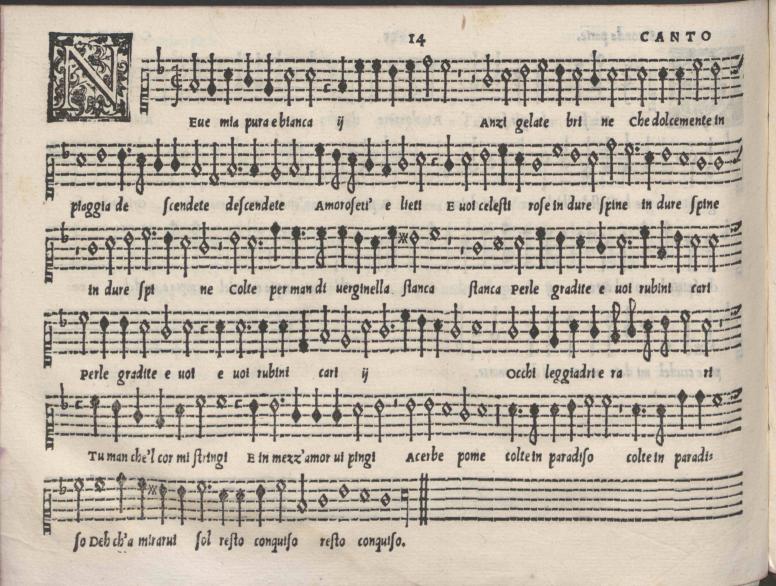


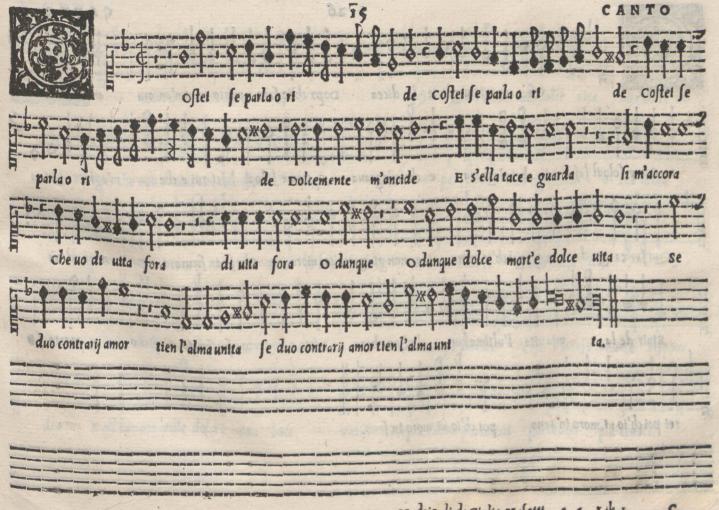


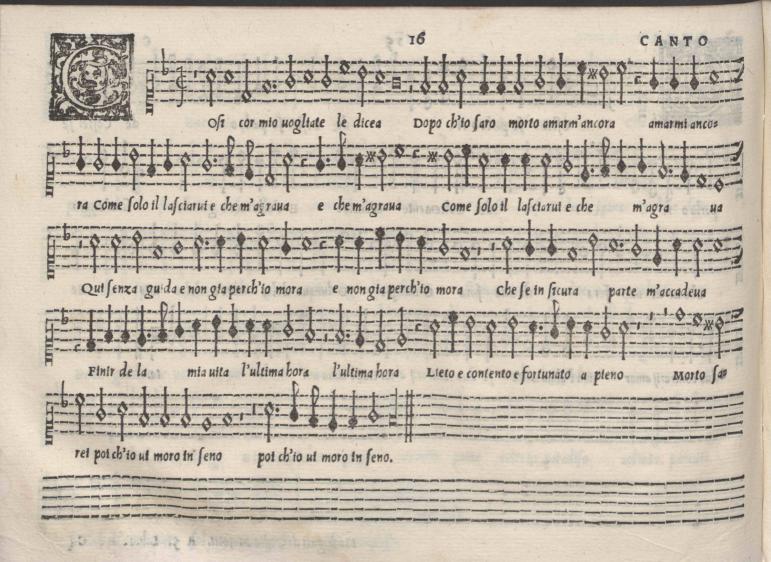


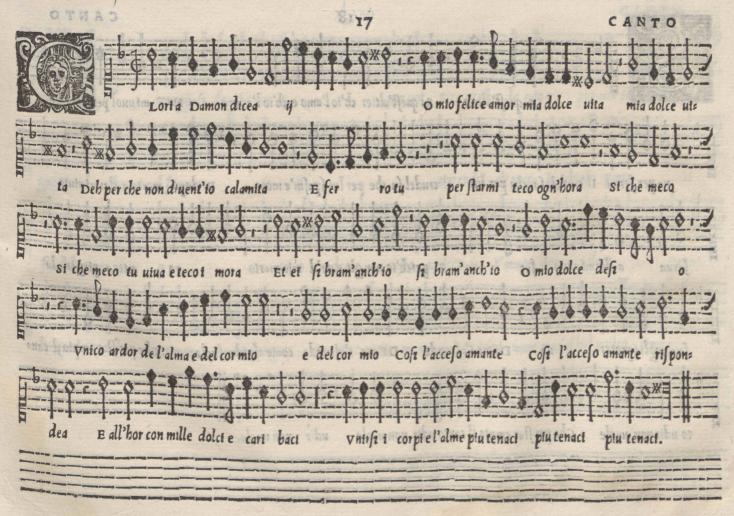
















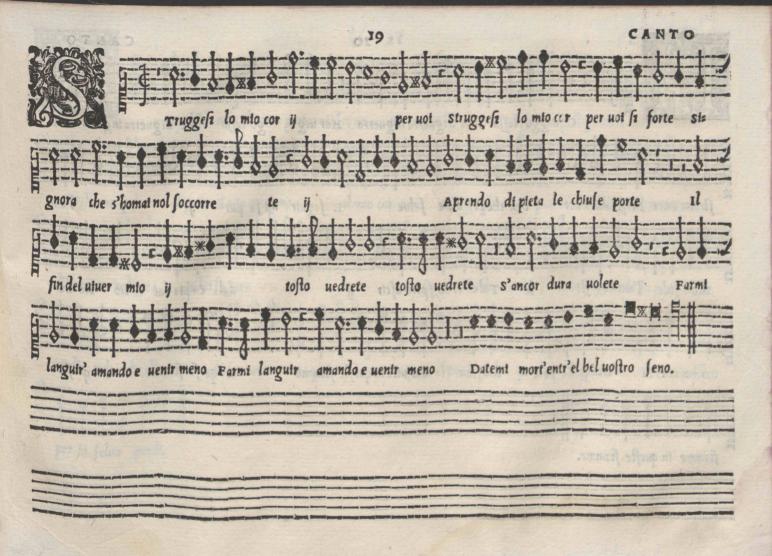










TAVOLA DELLI MADRIGALI.

| Non per uiuer Signor | T | Come faro cor mio | 9 | Clori a Damon dicea | 17 |
|----------------------------|---|---------------------------|----|-----------------------|----------|
| Ardea tutto a uoi presso | 2 | Mentre ful Mincio | 10 | Sa quest'altier | 13 |
| Amorpertuamerce | 3 | Questa luce c'hor hora | 11 | Struggefi lo mio cor | 19 |
| L'amoroso pensiero | 4 | S'un uostro dolce sguardo | 12 | Hor ueggolasso | 20 |
| Per l'amorosa fiamma | 5 | Che faro se per sorte | 13 | Perche al uiso d'amor | 21 |
| Che se de bei uostri occhi | 6 | Neuemia pura e bianca | 14 | All'hor mi strinsi | 28 |
| Spegner non posso il foco | 7 | Costei se parla o ride | 15 | dies made | New La I |
| Che faro dunque lasso | 8 | Cosi cor mio uogliate | 16 | IL FINE. | |



S DI GIVLIO MASOTTISE

DACASTROCARO

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI

A Cinque Voci, Nouamente posti in luce.



In Venetia Appresso Angelo Gardano

M D LXXXIII.

ALL'ILLVSTRISSIMO ET ECCELLENTISSIMO SIGNOR E PADRON SVO PERPETVO IL SIGNOR HIPPOLITO

Dalla Rouere da Monte Feltre.



Auend'io rozo pastor designato d'assidermi e cantar Madrigalisotto l'ombra d'un'arboro da me scelto, e tale, che non pauentasse l'empito del uento, ne la forza della pioggia, ne la uio-lenza della gragnuola, ne l'oltraggio del terremotto ne l'ingiurie del tempo, che siorisse nella protettione del piu nobil pianetta del cielo, e che producesse frutto copioso, e simbolo della uita humana. Mi assis, e cantai sotto le frondi di cotesta altissima antichissima, e famosissima Quercia carca d'aurate giande di V.S. Illustriss. & hora per mio diletto, per mia gloria, e per farne conserua, ho meco stesso proposto d'appendere ad uno de piu riguardeuoli, e robusti rami le cantate Canzoni uergate in ruuida scorza, e cosi le appendo. degni-

fi dunque V. S. Illustriss. di riceuere, e di gradir questa mia Musica quantunque di poco preggio; benche nella sua corte accolga tanti Musici di somma perfettione. ricordandosi, come i semplici accenti de pargoletti uccelli (inuittati perciò dal profeta regio in quel Salmo, in cui chiama tutte le cose a benedire, e lodare Iddio) non sono sidegnati da quel supremo Signore in gloria della cui maestà con incessabil uoce di celesti armonie cantano gli Angeli. e se V.S. Illustriss. uolesse godersi il piacer, che già si godena Ligurgo Re de Lacedemoni; ilqual ascola tana prima musiche disgustose, o discordi per poi prendersi piu giocondo quello delle perfette. Ecco che iole porgo ilmodo da poter sarlo. Elebacio cotesta mano degna di scettro, che s'inchina ad acettar il mio picciol dono. Di Venetia il di 31. Ottobrio. 1583.

Di V.S.Illustriss. perpetuo, e minimo seruitor

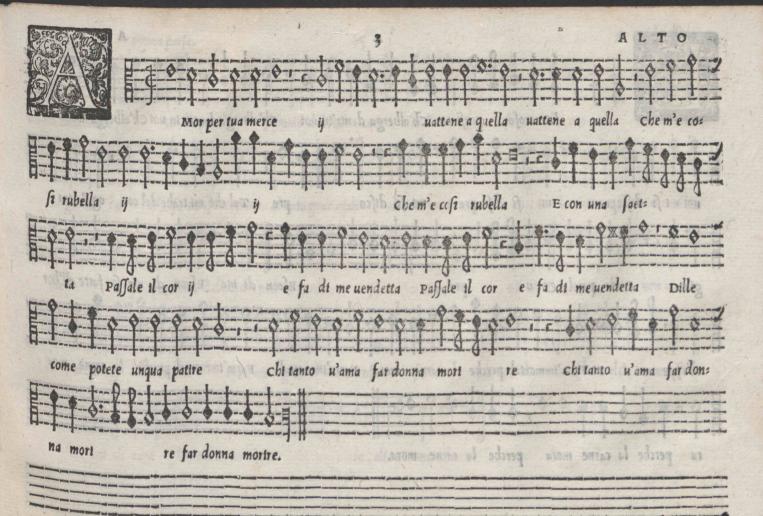
Giulio Masotti da Castrocaro.

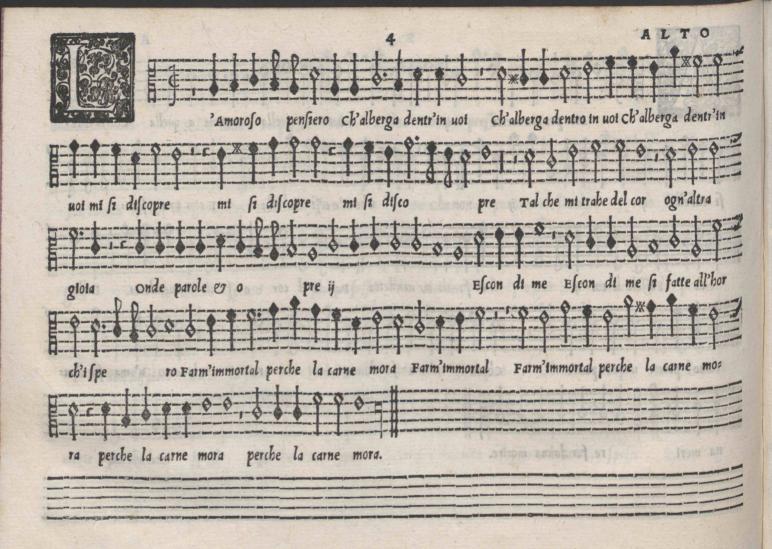






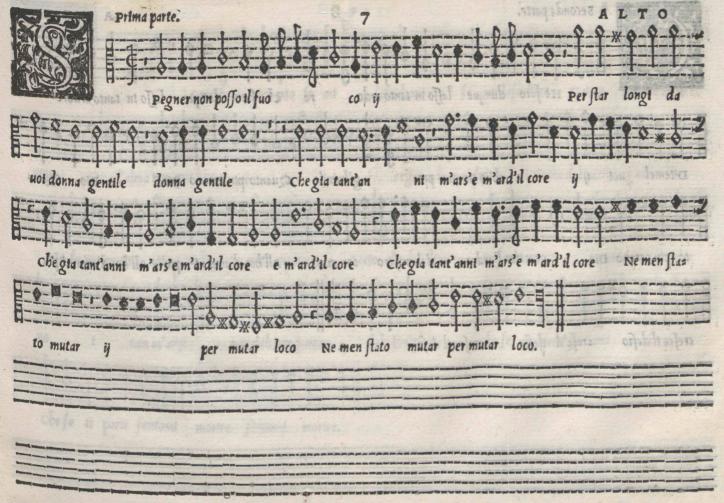






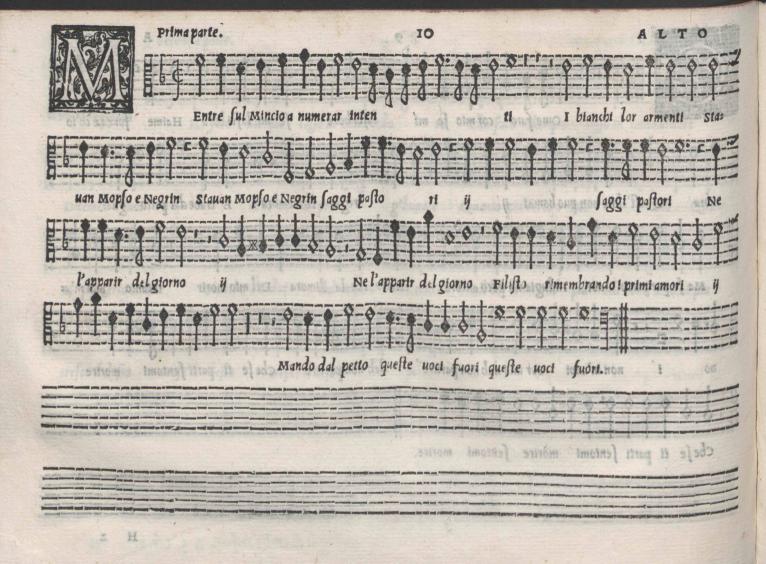




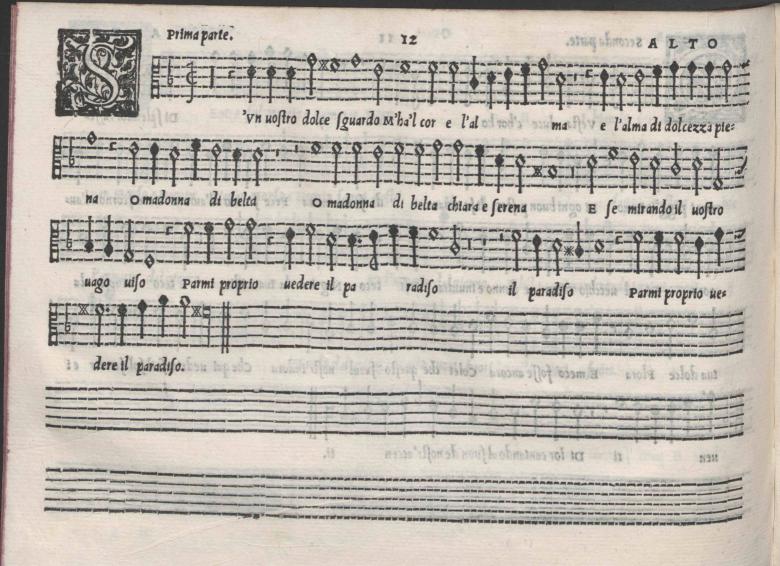


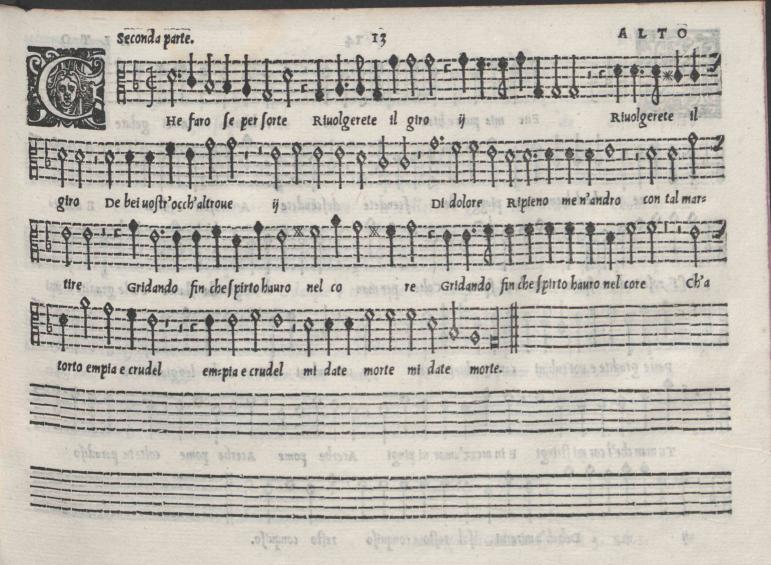


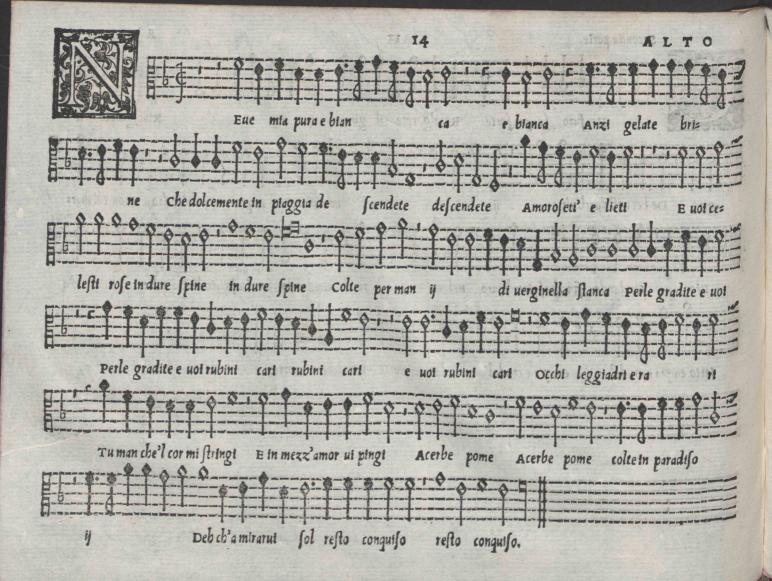






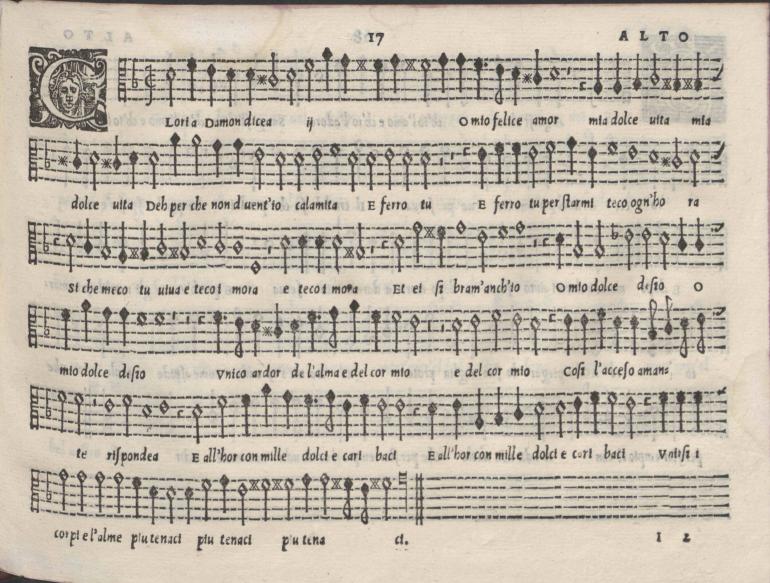








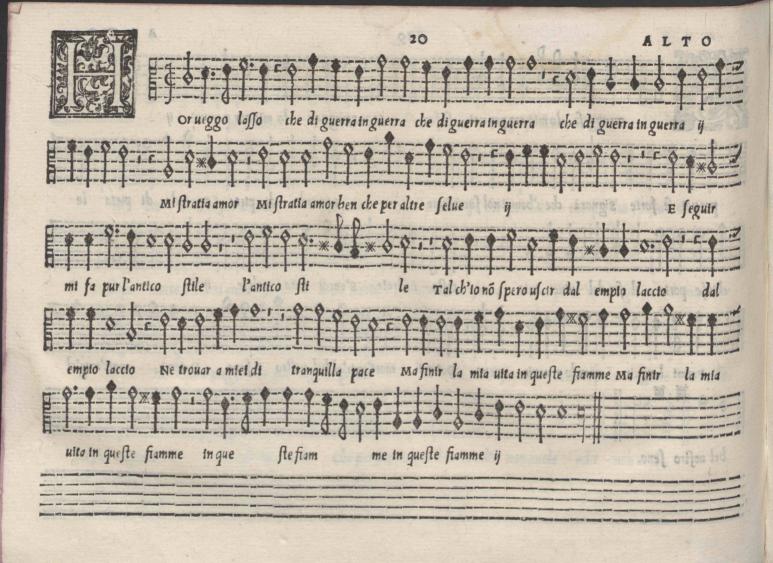






coupler alms sentences plu tenant pro cease











10

SDI GIVLIO MASOTTISE

DA CASTROCARO

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI

A Cinque Voci, Nouamente posti in luce.



a core laupit imomabane I

In Venetia Appresso Angelo Gardano

M D LXXXIII.

A.11.

ALL'ILLVSTRISSIMO ET ECCELLENTISSIMO SIGNOR E PADRON SVO PERPETVO IL SIGNOR HIPPOLITO

Dalla Rouere da Monte Feltre.

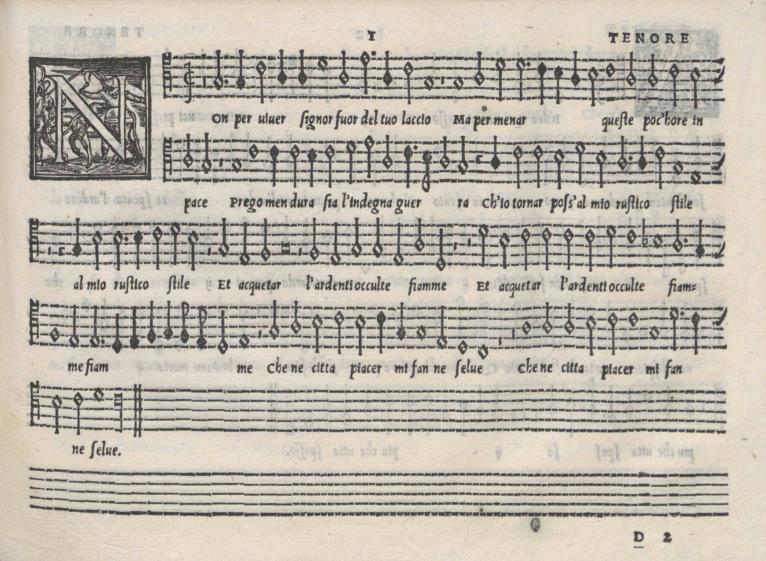


Auend'io rozo pastor designato d'assidermi e cantar Madrigalisotto l'ombra d'un'arboro da me scelto, e tale, che non pauentasse l'empito del uento, ne la sorza della pioggia, ne la uio-lenza della gragnuola, ne l'oltraggio del terremotto ne l'ingiurie del tempo, che siorisse nella protettione del piu nobil pianetta del cielo, e che producesse frutto copioso, e simbolo della uita humana. Mi assi, e cantai sotto le frondi di cotesta altissima antichissima, e famossissima Quercia carca d'aurate giande di V.S. Illustriss. & hora per mio diletto, per mia gloria, e per farne conserua, homeco stesso proposto d'appendere ad uno de piu riguardeuoli, e robusti rami le cantate Canzoni uergate in ruuida scorza, e così le appendo, degni-

si dunque V. S. Illustriss. di riceuere, e di gradir questa mia Musica quantunque di poco preggio; benche nella sua corte accolga tanti Musici di somma perfettione. ricordandosi, come i semplici accenti de pargoletti uccelli (inuittati perciò dal profeta regio in quel Salmo, in cui chiama tutte le cose a benedire, e lodare Iddio) non sono sidegnati da quel supremo Signore in gloria della cui maestà con incessabil uoce di celesti armonie cantano gli Angeli. e se V.S. Illustriss. uolesse godersi il piacer, che già si godeua Ligurgo Re de Lacedemoni; ilqual ascolataua prima musiche disgustose, o discordi per poi prendersi piu giocondo quello delle perfette. Ecco che io le porgo il modo da poter farlo. Elebacio cotesta mano degna di scettro, che s'inchina ad acettar il mio picciol dono. Di Venetia il di 31. Ottobrio. 1583.

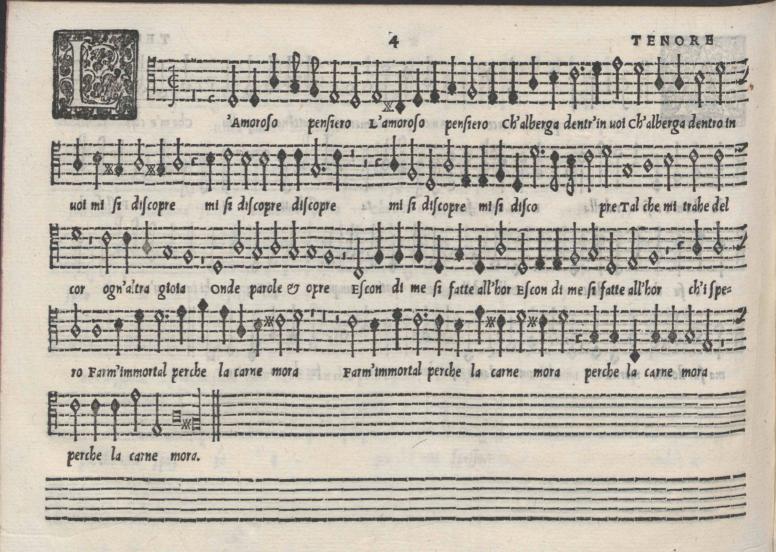
Di V.S. Illustriss. perpetuo, e minimo seruitor

Giulio Masotti da Castrocaro.

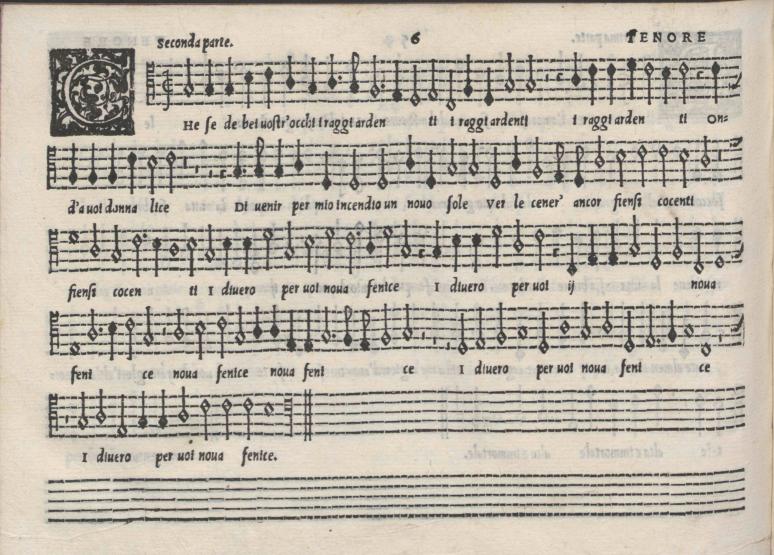




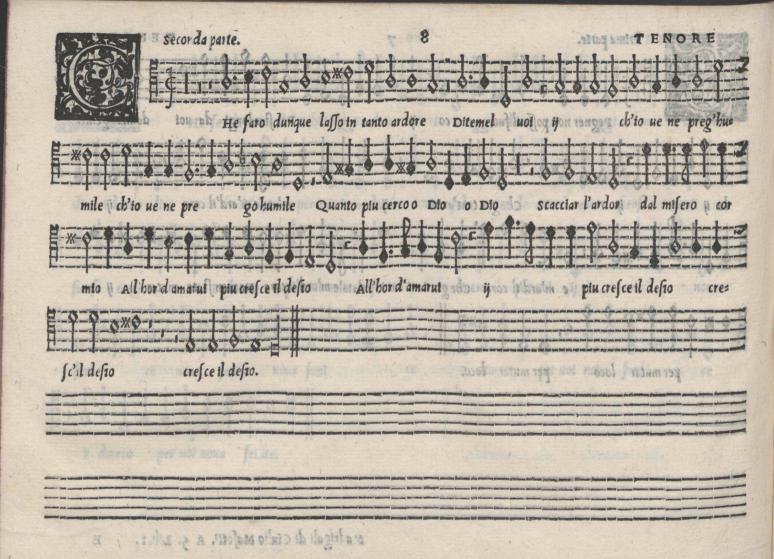




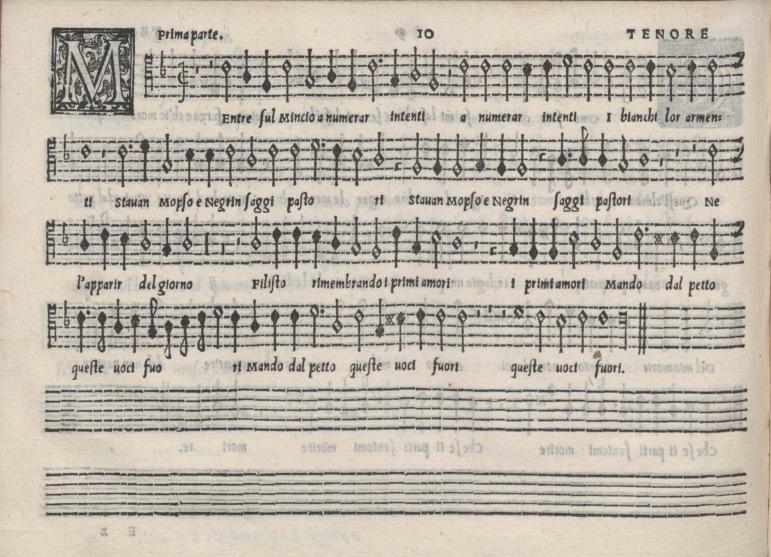


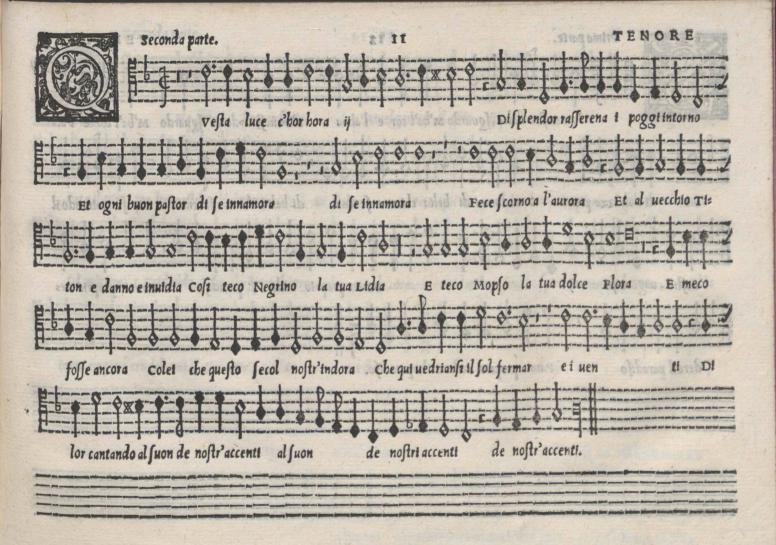
























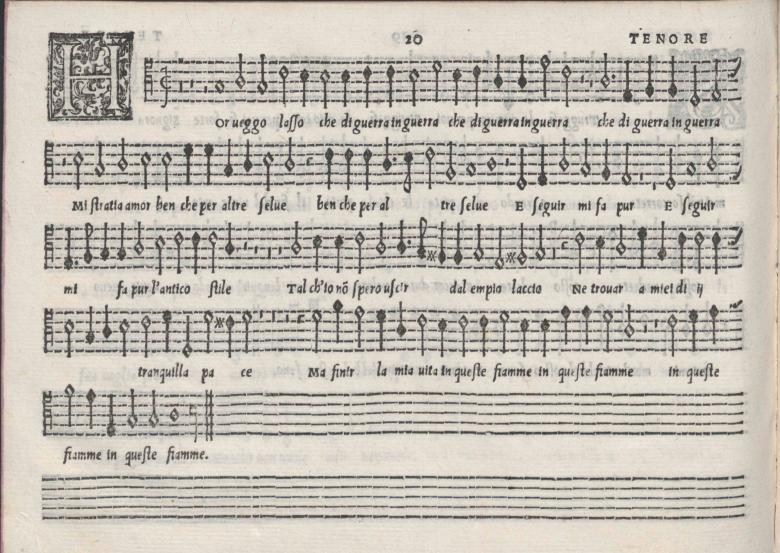
tamingalin Girls and only A 4. Line

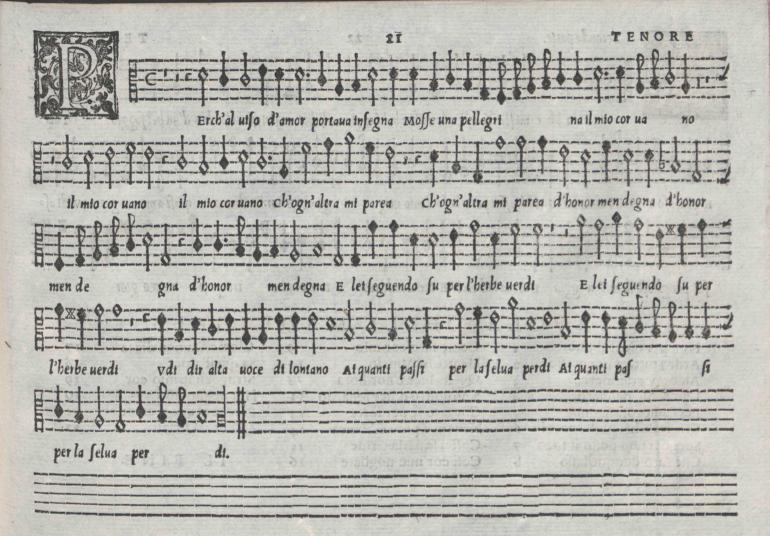


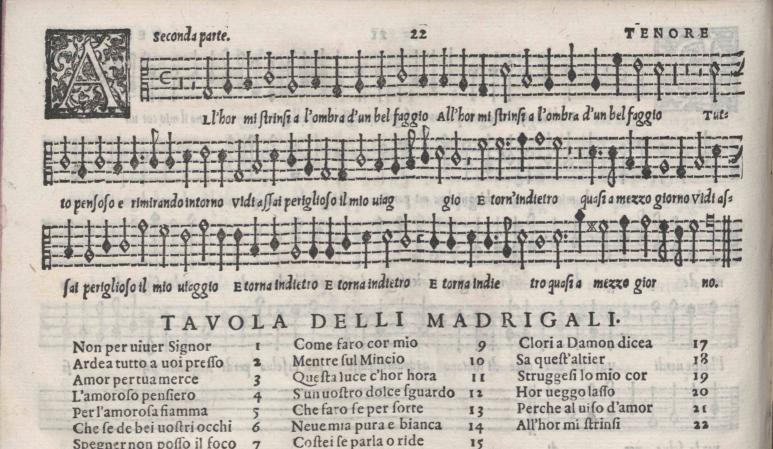












Cofi cor mio uogliate

15

16

FINE.

Spegnernon posso il foco

Che faro dunque lasso



SDI GIVLIO MASOTTISE

DA CASTROCARO

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI

A Cinque Voci, Nouamente posti in luce.



In Venetia Appresso Angelo Gardano

M D LXXXIII.

A2:11

ALL'ILLVSTRISSIMO ET ECCELLENTISSIMO SIGNOR E PADRON SVO PERPETVO IL SIGNOR HIPPOLITO

Dalla Rouere da Monte Feltre.



Auend'io rozo pastor designato d'assidermi e cantar Madrigali sotto l'ombra d'un'alboro da me scelto, e tale, che non pauentasse l'empito del uento, ne la forza della pioggia, ne la uio-lenza della gragnuola, ne l'oltraggio del terremotto ne l'ingiurie del tempo, che fiorisse nella protettione del più nobil pianetta del cièlo, e che producesse frutto copioso, e simbolo della uita humana. Mi assis, e cantai sotto le frondi di coresta altissima antichissima, e famosissima Quercia carca d'aurate giande di V.S. Illustriss. & hora per mio diletto, per mia gloria, e per farne conserva, homeco stesso proposto d'appendere ad uno de più riguardeuoli, e robusti rami le cantate Canzoni uergate in ruuida scorza, e così le appendo degni-

fi dunque V. S. Illustris. di riceuere, e di gradir questa mia Musica quantunque di poco preggio; benche nella sua corte accolga tanti Musici di somma perfettione. ricordandosi, come i semplici accenti de pargoletti uccelli (inuittati perciò dal profeta regio in quel Salmo, in cui chiama tutte le cose a benedire, e lodare Iddio) non sono sidegnati da quel supremo Signore in gloria della cui maestà con incessabil uoce di celesti armonie cantano gli Angeli. e se V.S. Illustris. uolesse godersi il piacer, che già si godeua Ligurgo Re de Lacedemoni, ilqual ascolataua prima musiche disgustose, o discordi per poi prendersi piu giocondo quello delle perfette. Ecco che io le porgo il modo da poter farlo. Elebacio cotesta mano degna di scettro, che s'inchina ad acettar il mio picciol dono. Di Venetia il di 31. Ottobrio. 1583.

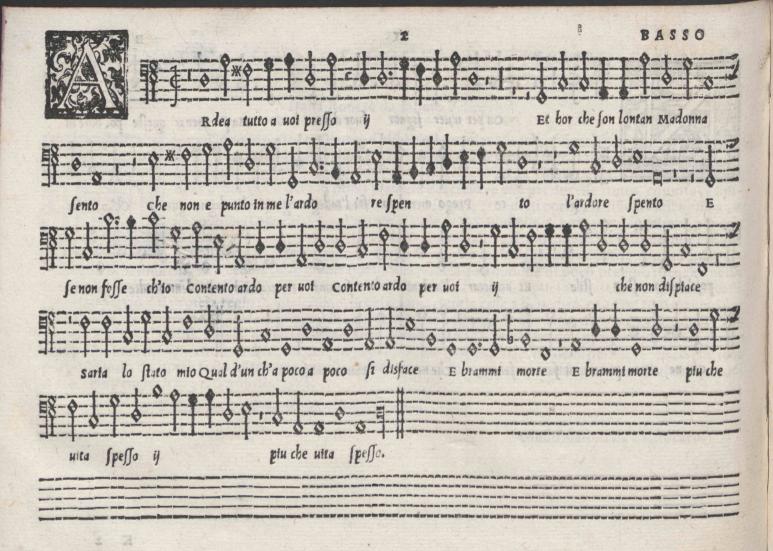
Di V.S. Illustris. perpetuo, e minimo seruitor

Giulio Masotti da Castrocaro.

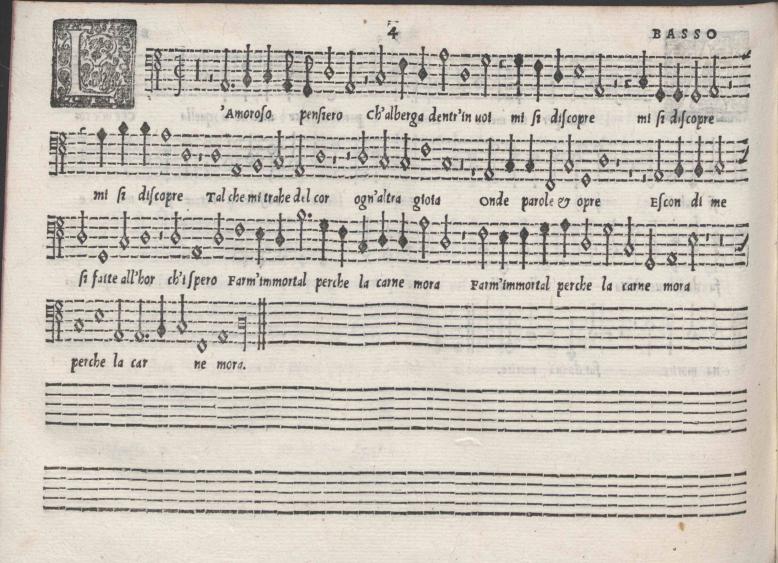


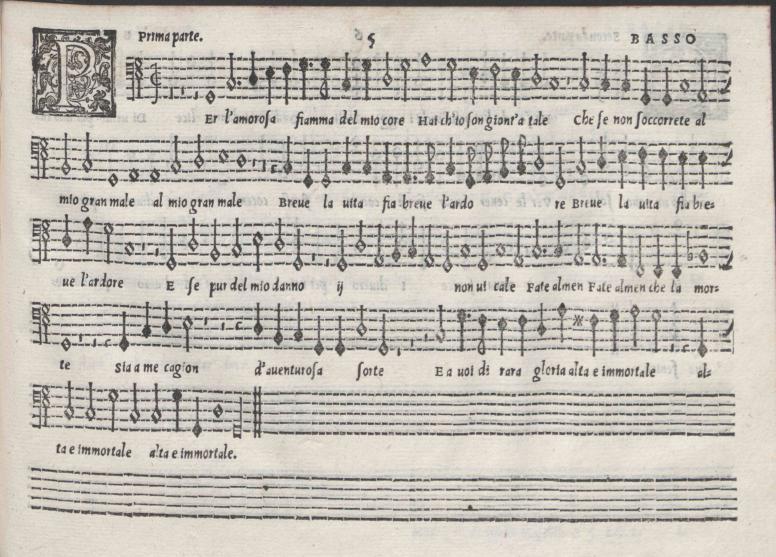
BASSO

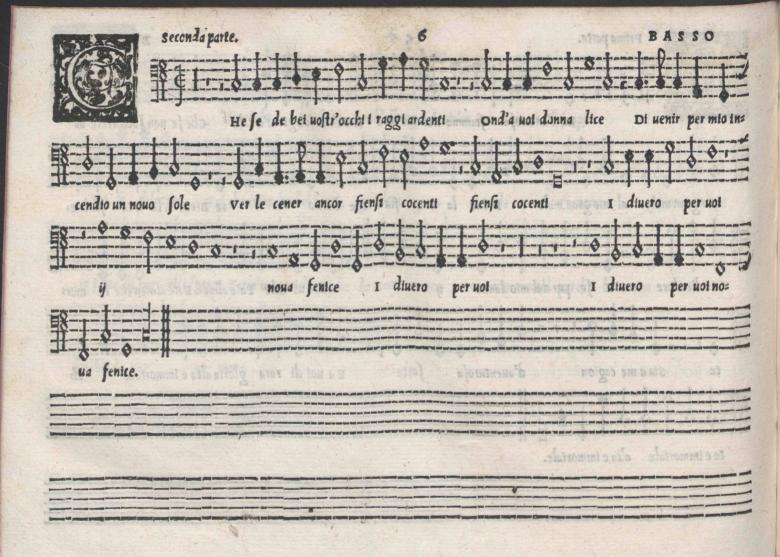




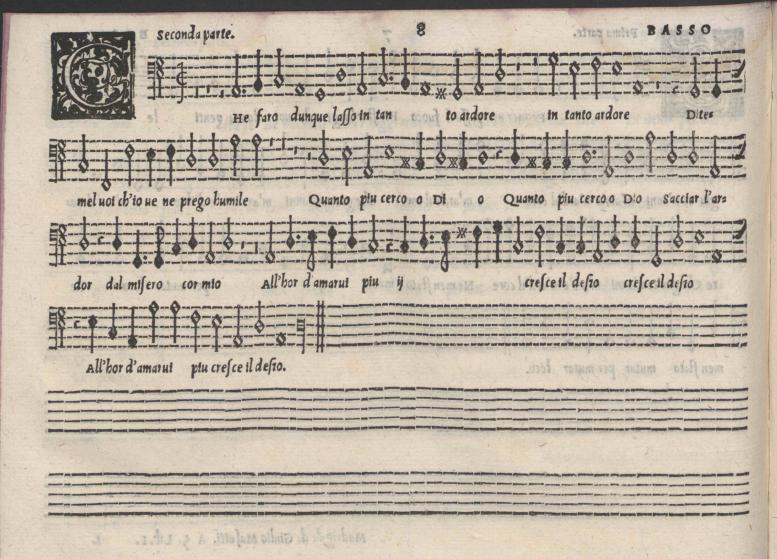


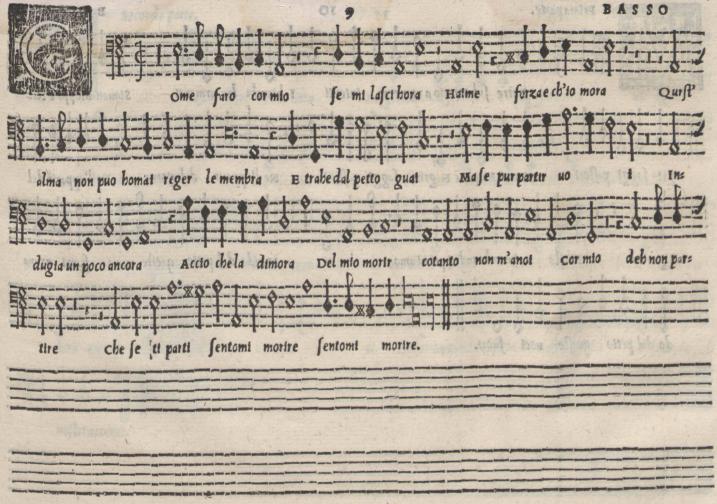


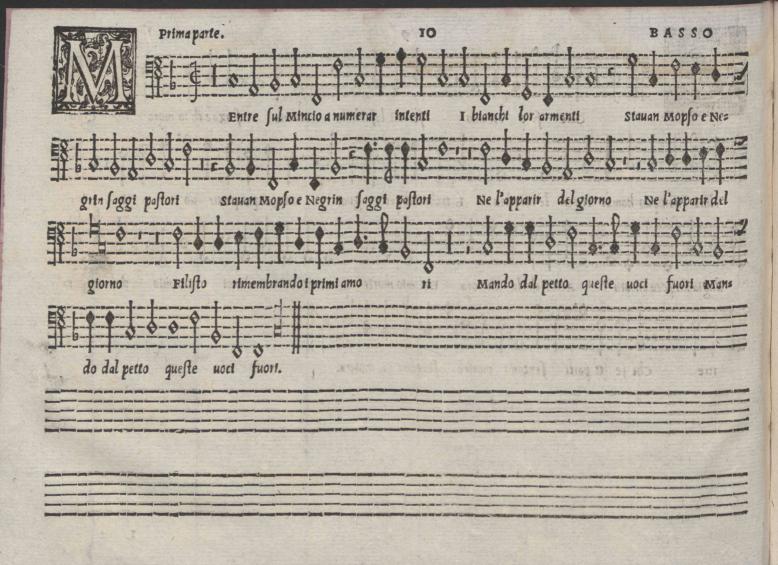




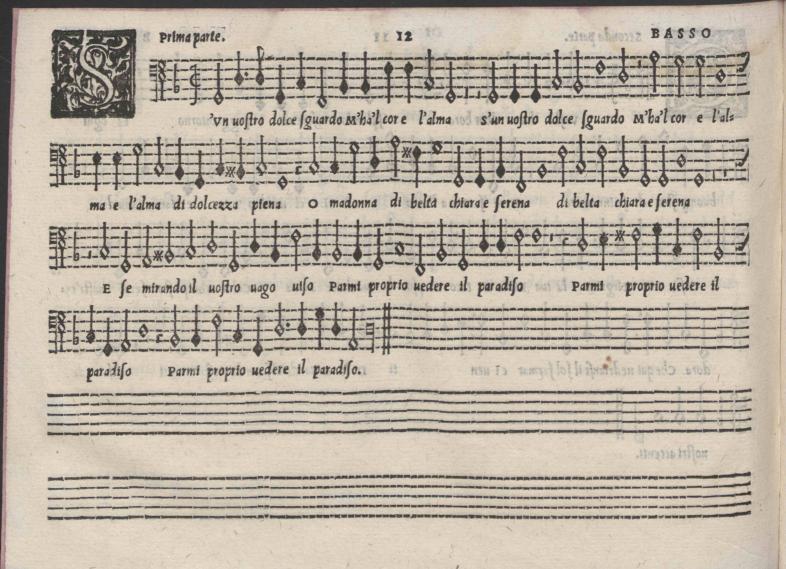




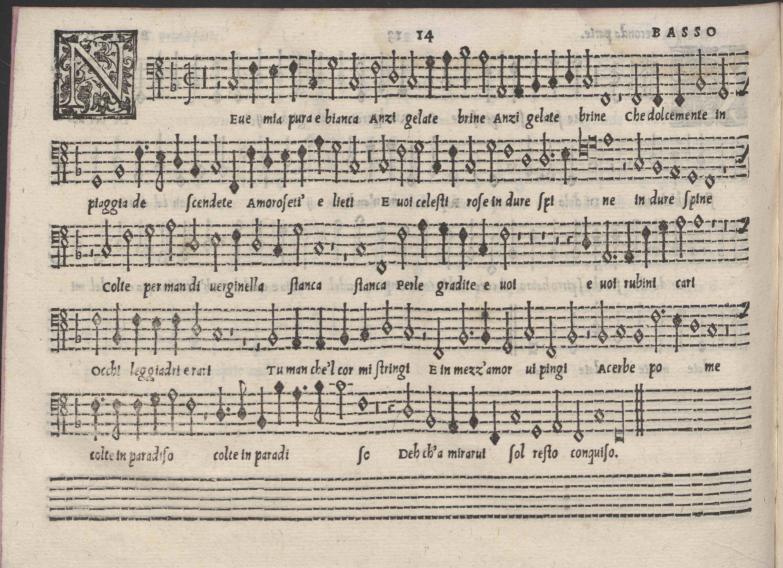












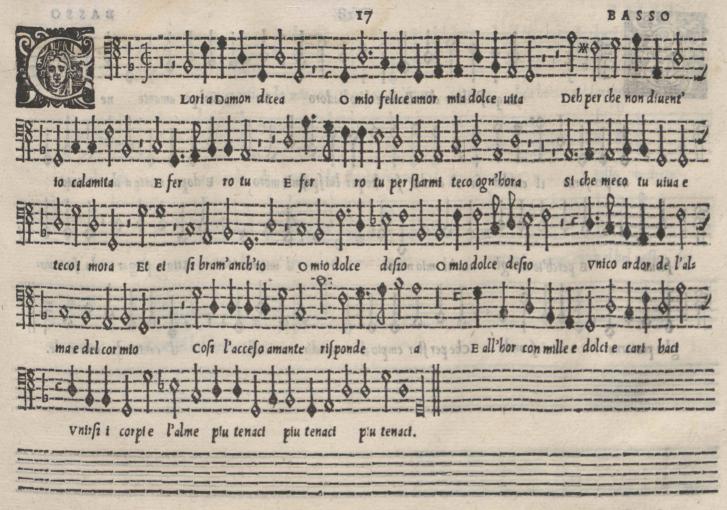






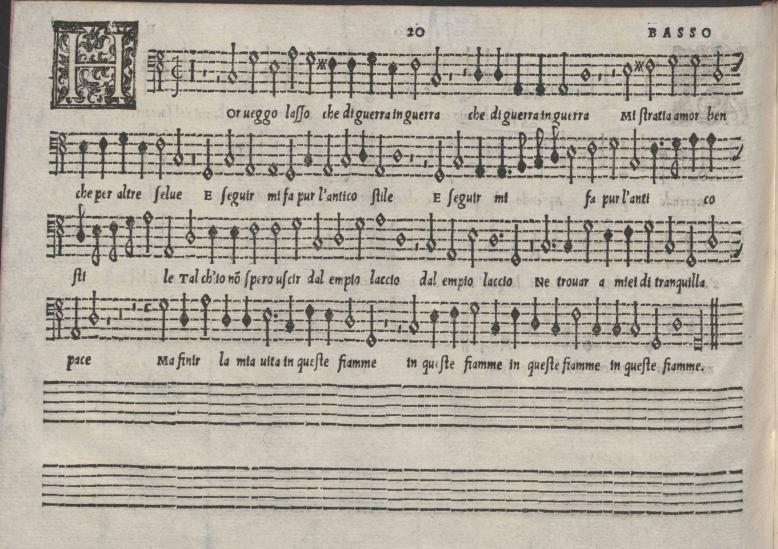


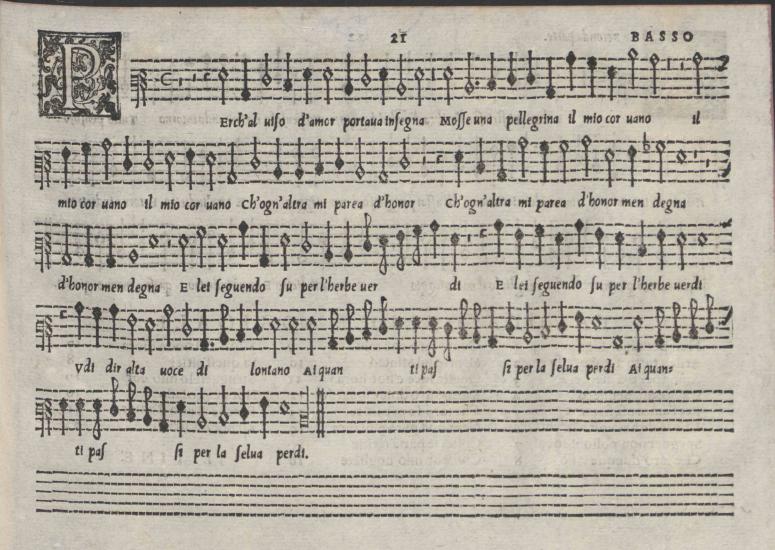
rectingular and majorit. A C. Elb. r.















10

SDI GIVLIO MASOTTISE

DACASTROCARO

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI

A Cinque Voci, Nouamente posti in luce.



In Venetia Appresso Angelo Gardano

M D LXXXIII.

A.11.

ALL'ILLVSTRISSIMO ET ECCELLENTISSIMO SIGNOR E PADRON SVO PERPETVO IL SIGNOR HIPPOLITO

Dalla Rouere da Monte Feltre.



Auend'io rozo pastor designato d'assidermi e cantar Madrigalisotto l'ombra d'un'arboro da me scelto, e tale, che non pauentasse l'empito del uento, ne la forza della pioggia, ne la uiolenza della gragnuola, ne l'oltraggio del terremotto ne l'ingiurie del tempo, che fiorisse
nella protettione del più nobil pianetta del cielo, e che producesse frutto copioso, e simbolo della uita humana. Mi assis, e cantai sotto le frondi di cotesta altissima antichissima, e
famosissima Quercia carca d'aurate giande di V.S. Illustriss. & hora per mio diletto, per mia
gloria, e per farne conserva, ho meco stesso proposto d'appendere ad uno de più riguardeuoli, e robusti rami le cantate Canzoni uergate in ruuida scorza, e cosi le appendo degni-

si dunque V. S. Illustriss di riceuere, e di gradir questa mia Musica quantunque di poco preggio; benche nella sua corte accolga tanti Musici di somma perfettione. ricordandosi, come i semplici accenti de pargoletti uccelli (inuittati perciò dal profeta regio in quel Salmo, in cui chiama tutte le cose a benedire, e lodare Iddio) non sono sidegnati da quel supremo Signore in gloria della cui maestà con incessabil uoce di celesti armonie cantano gli Angeli. e se V.S. Illustriss. uolesse godersi il piacer, che già si godeua Ligurgo Re de Lacedemonii ilqual ascola taua prima musiche disgustose, o discordi per poi prendersi piu giocondo quello delle perfette. Ecco che io le porgo il modo da poter sarlo. Ele bacio cotesta mano degna di scettro, che s'inchina ad acettar il mio pieciol dono. Di Venetia il di 31. Ottobrio. 1583.

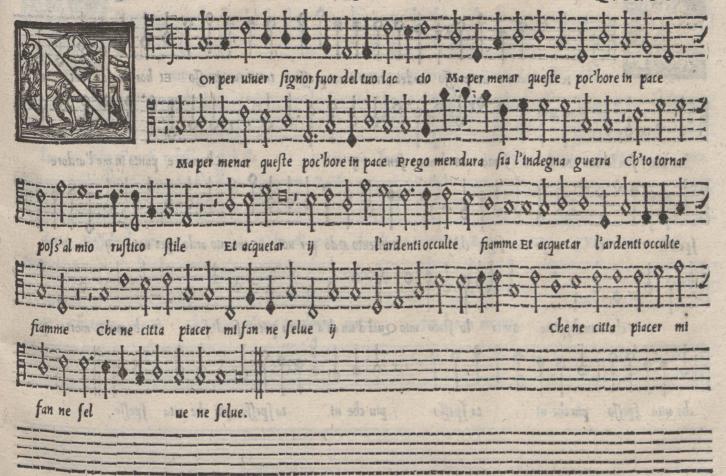
ALLXXXII

Di V.S. Illustris. perpetuo, e minimo seruitor

Giulio Masotti da Castrocaro.



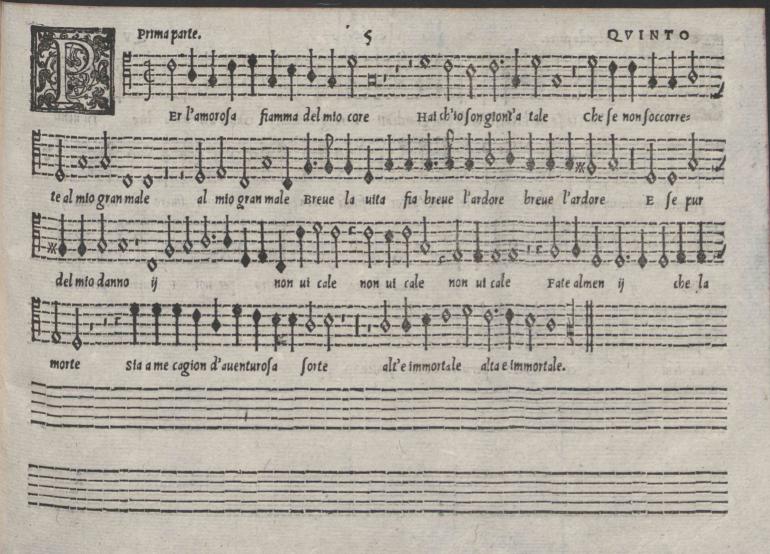
OVERVO

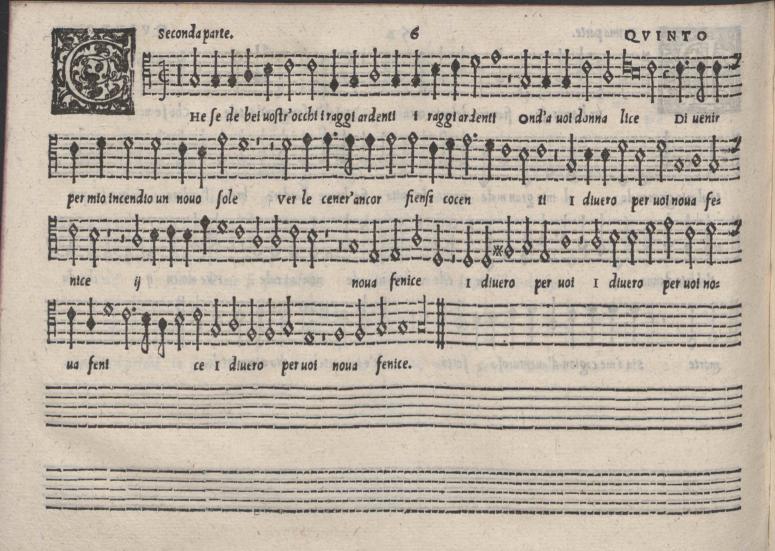








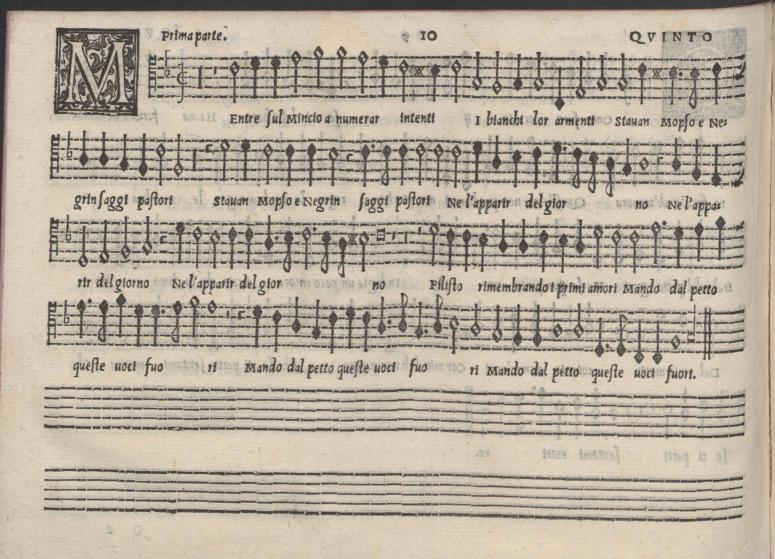


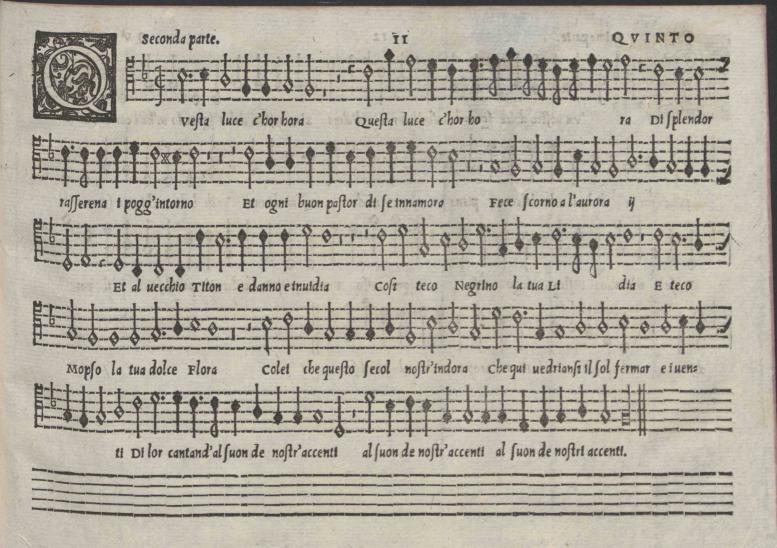


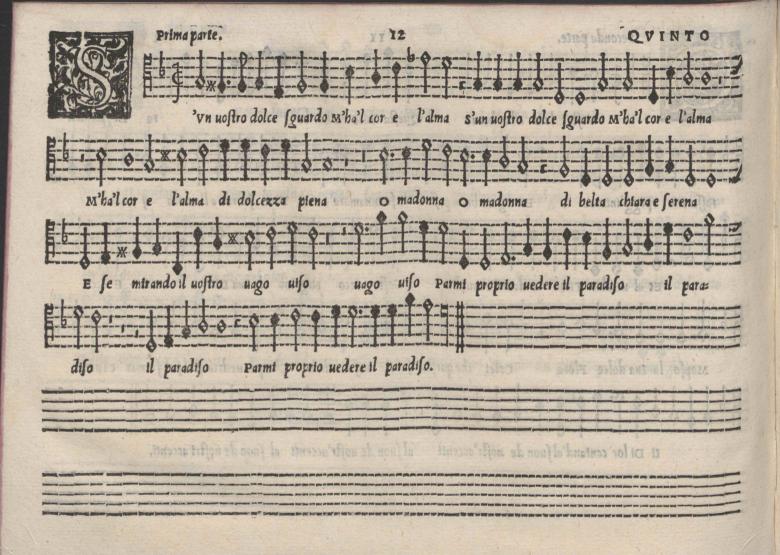




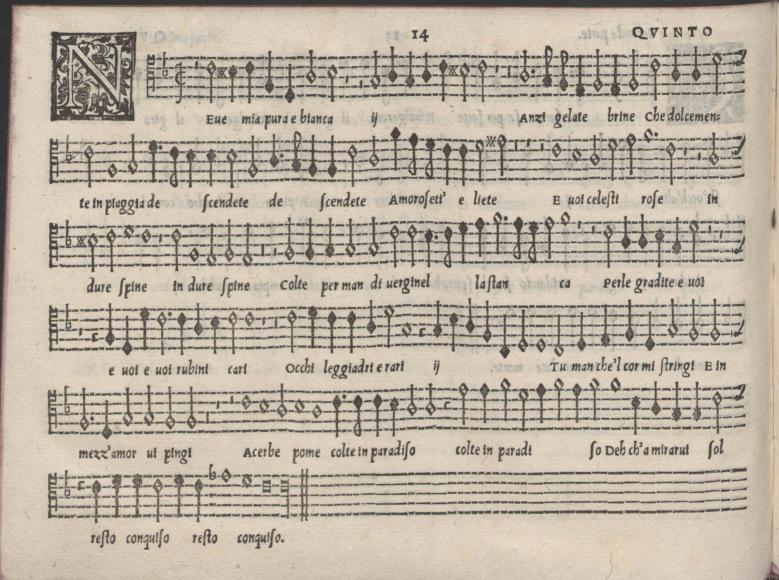






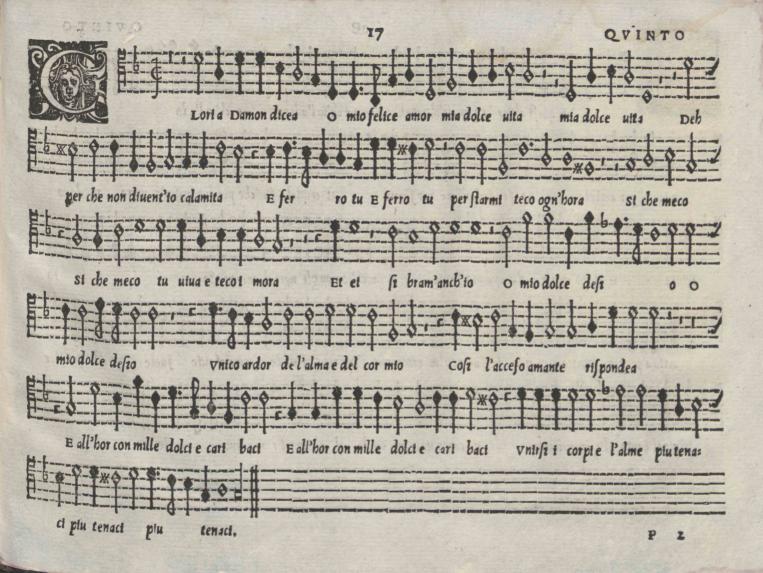








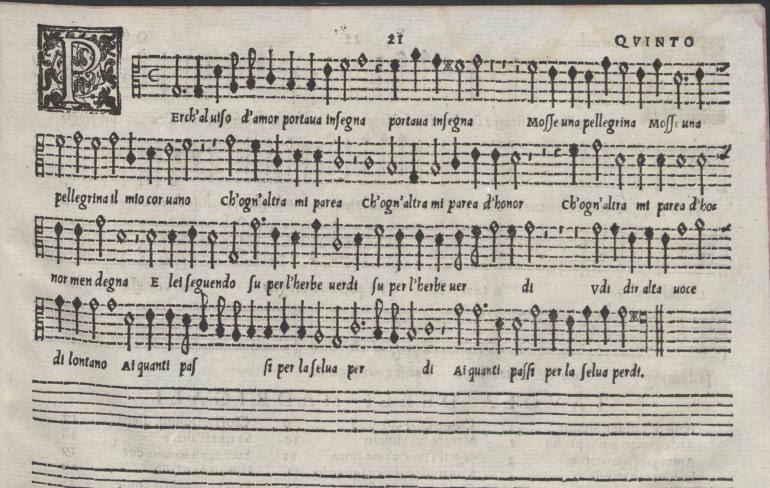












East to antique falls to the cor and a children



Costei se parla o ride

Cofi cor mio uogliate

Spegnernon posso il foco

Che faro dunque lasso

14

15

16

FINE.

I L

Skanowanie i opracowanie graficzne na CD-ROM:



ul. Krzemowa 1
62-002 Suchy Las
www.digital-center.pl
biuro@digital-center.pl
tel./fax (0-61) 665 82 72
tel./fax (0-61) 665 82 82

Wszelkie prawa producenta i właściciela zastrzeżone. Kopiowanie, wypożyczenie, oraz publiczne odtwarzanie w całości lub we fragmentach zabronione.

All rights reserved. Unauthorized copying, reproduction, lending, public performance and broadcasting of the whole or fragments prohibited.